

**Fondazione
Toscana per la
Prevenzione
dell'Usura
ONLUS**



**Bilancio
di Missione
2020**

Se ti senti solo
in una situazione
di difficoltà
finanziaria
sappi che c'è
chi può aiutarti
concretamente.

Visita il sito
www.prevenzioneusuratoscana.it

oppure telefona al numero verde
Urp Regione Toscana
800 860070

Seguici su
Twitter: @prev_usura
Facebook: prevenzioneusuratoscana

REGIONE
TOSCANA



Fondazione Toscana per la
Prevenzione dell'Usura
O.N.L.U.S.



Relazione del Presidente

La pandemia Covid-19, che ha provocato così tanti morti e messo in difficoltà la nostra economia, ha inciso negativamente anche sulla nostra attività.

Alcuni nostri centri di ascolto sono stati chiusi per lunghi periodi, sia per la positività riscontrate fra i volontari sia per il giustificato timore di contrarre il virus. Per non parlare delle difficoltà nel portare avanti i colloqui che spesso necessitano della presenza contemporanea di più componenti del nucleo familiare e per più volte.

A fronte di queste difficoltà abbiamo comunque effettuato nel 2020 n. 503 colloqui con una diminuzione del 30% rispetto al 2019 (ricordo che viene considerato come un colloquio anche se, come si registra nella maggior parte dei casi, gli incontri con l'utente sono stati diversi) mentre abbiamo inoltrato alle banche richieste di finanziamenti assistite dalla nostra garanzia per € 6.156.400,00.

Le banche nel 2020 hanno erogato finanziamenti per complessivi € 4.139.400,00.

È questo un dato che, per le circostanze in cui si è realizzato, è da considerare positivo, tenuto conto che, al 31/12/2020, le banche avevano ancora all'esame n. 51 richieste di finanziamento per euro 4.490.000,00.

Per quanto riguarda il rapporto con le banche convenzionate, non possiamo non evidenziare la maggiore severità applicata nel corso del 2020 nella valutazione del rischio sulle richieste di finanziamento da noi inoltrate, che ha portato la percentuale delle richieste declinate al 28% rispetto a quelle proposte.



Siamo consapevoli del periodo particolare che attraversano le maggiori banche del territorio con noi convenzionate determinato da riorganizzazioni a seguito fusioni e/o incorporazioni che hanno interessato Intesa Sanpaolo-UBI Banca, Crédit Agricole - Cassa Risparmio San Miniato e diverse BCC o la cessione ad altre banche di diverse filiali da parte della Banca MPS, ma riteniamo che questa maggiore severità, in parte giustificata dal timore e dalle conseguenze economiche della pandemia, non tenga sempre in adeguata considerazione la validità della nostra garanzia (75% della eventuale perdita a valere su depositi costituiti in pegno presso le singole banche) e del modo di operare delle Fondazione, che conta su fondi di garanzia d'importo superiore al totale dei contributi ricevuti. Infatti, il contenzioso è pari all'8,10% e che su un erogato complessivo di € 114.249.367,00 le perdite totali subite delle banche ammontano a soli € 1.049.171,00 a fronte di ricavi per interessi di diverse decine di milioni di euro.

Auspichiamo con forza che questo trend si modifichi già nel 2021 e in tal senso ci stiamo prodigando anche perché una percentuale così elevata di declinate (la più alta registrata nei 23 anni di attività) può, per il passaparola, influire negativamente sulla nostra funzione di contrasto al sovra indebitamento e all'usura e creare disaffezione al servizio da parte di nostri volontari che vedono così vanificato il loro impegno.

La Fondazione, tenuto conto anche del contributo erogato nell'anno dal MEF, dispone al 31.12.2020 complessivamente di Fondi di garanzia per oltre 18 milioni che ci consentiranno di fronteggiare, nel secondo semestre del 2021, le numerose richieste che riteniamo potranno pervenirci quando andranno a scadere le sospensioni del pagamento delle rate del mutuo, dei licenziamenti, dell'esecuzione degli atti di recupero crediti e della cassa integrazione.

La pandemia non ci ha consentito, nell'ambito del nostro progetto all'educazione alla legalità (l'uso non corretto del denaro, il sovra-indebitamento, il gioco d'azzardo, l'usura), di effettuare incontri con studenti delle scuole medie e superiori, che negli anni precedenti avevano registrato buoni risultati in termini di attenzione e partecipazione.

Desidero evidenziare l'impegno della Fondazione nel contrasto al gioco d'azzardo patologico. Abbiamo, infatti, aderendo a una sollecitazione della Regione Toscana, predisposto, con la piena collaborazione dell'Università di Siena, un corso riservato ai volontari degli Enti del Terzo Settore della Toscana che per l'attività da essi svolta possono entrare in contatto con soggetti ludopatici e metterli così in grado di relazionarsi in base alle loro specifiche patologie e di indirizzarli presso i servizi sanitari e sociali competenti.

Ringrazio e mi arrogo il diritto di farlo anche a nome della società civile toscana, i volontari della nostra sede e dei 44 centri di ascolto che, senza essere vaccinati e pertanto, vista l'elevata età media ad alto rischio di contrarre il virus con possibili grave conseguenze, hanno continuato a svolgere il servizio (anche online) consentendo così ai cittadini in difficoltà finanziaria di poter contare su un consiglio, una consulenza, un aiuto concreto, così confermando l'alto senso di solidarietà che ci caratterizza.

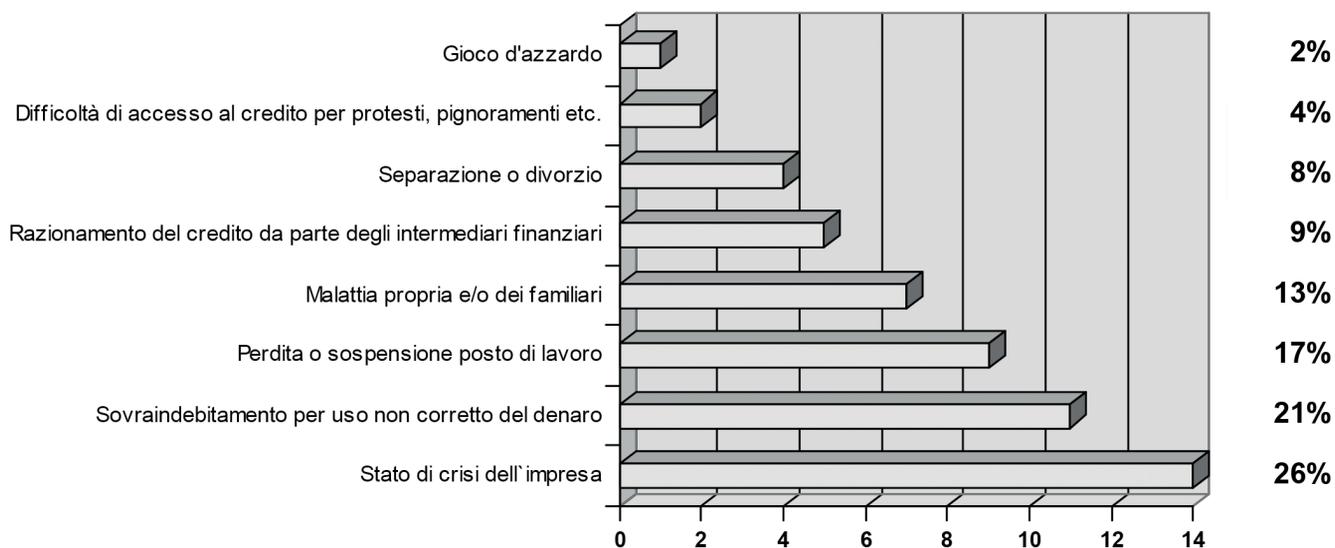
Lelio Grossi



Suddivisione domande per motivo di richiesta

Periodo considerato:
1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020

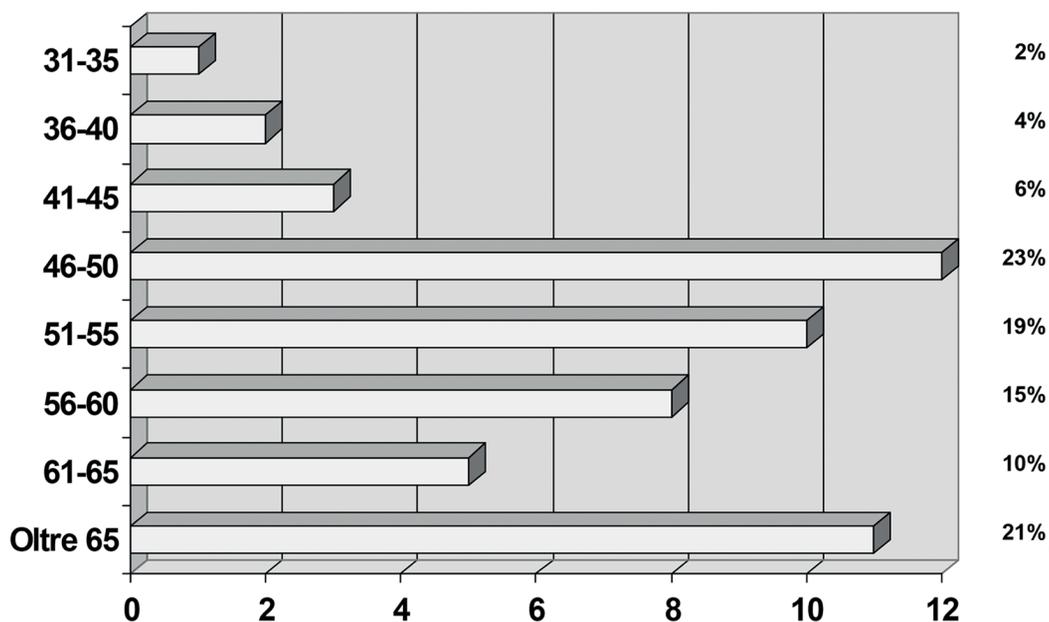
Numero di pratiche



Suddivisione domande per età dell'intestatario

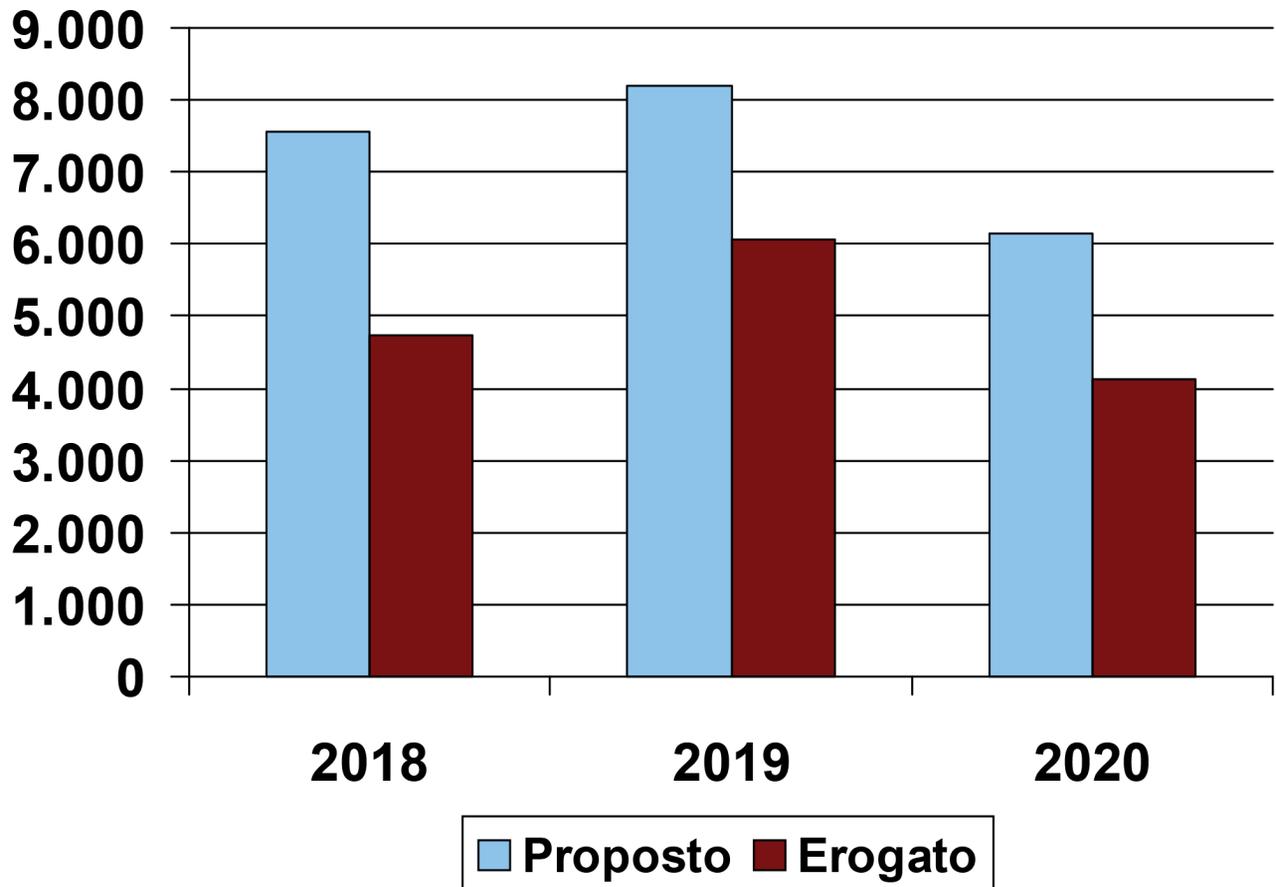
Periodo considerato:
1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020

Numero di pratiche



Raffronto finanziamenti proposti/erogati

Importi in Migliaia di Euro



I nostri finanziatori

La Fondazione è iscritta all'albo delle Fondazioni che svolgono azione di prevenzione del fenomeno dell'usura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e riceve contributi finalizzati all'incremento di un Fondo Speciale Antiusura, utilizzabile solo per rilascio di garanzie ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Marzo 1996 n° 108.

Dall'inizio dell'attività ha ottenuto i seguenti contributi per il rilascio di garanzie ai sensi dell'art. 15 L. 108/96:

Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 11.381.131,12*
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	€ 1.263.228,45
Regione Toscana	€ 460.937,07
Ente Cassa di Risparmio Firenze	€ 258.000,00
Federazione Banche di Credito Cooperativo	€ 196.770,07
Conferenza Episcopale Italiana	€ 51.645,69
TOTALE	€ 13.611.712,40

* di cui € 549.972,40 ricevuti nel 2020

Saldo Fondo Speciale Antiusura al 31/12/2020	€ 16.681.217,00
-------------------------------------------------	-----------------

Nel 2020 la Fondazione ha inoltre ottenuto i seguenti contributi a parziale copertura delle spese di gestione:

Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 37.856,36
Regione Toscana	€ 0,00
Cinque per Mille	€ 2.398,17
TOTALE	€ 40.254,53

La Fondazione si avvale altresì di un Fondo di € 1.500.000,00 costituito dalla Regione Toscana per il rilascio di garanzie integrative per mutui ipotecari.

La Fondazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lelio Grossi - Presidente

Emanuele Pomponi - Vicepresidente

Luigi Barbafiera - Consigliere

Faido Branchetti - Consigliere

Giuseppe De Risi - Consigliere

Paolo Giusti - Consigliere

Giuseppe Gugliotti - Consigliere

Piero Macchia - Consigliere

Mario Perini - Consigliere

CONSIGLIO DEI REVISORI CONTABILI

Marco Grazzini - Presidente

Silvano Bertoldi - Revisore Effettivo

Lorenzo Polvani - Revisore Effettivo

Leandro Chiarelli - Revisore Supplente

La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura, ONLUS è stata costituita il 5/4/2004, riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto n° 3909 del 13/7/2004 ed iscritta al n° 402 del Registro Regionale delle persone giuridiche private. Ha iniziato l'operatività istituzionale il 1° Settembre 2005, rilevando e proseguendo le attività di Prevenzione Usura e di Microcredito di Solidarietà che l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena svolgeva dal 1998. Per gli interventi di cui sopra utilizza un Fondo Speciale Antiusura, costituito con contributi pubblici e privati ed un Fondo per il Credito di Solidarietà, costituito con il contributo di Fondazioni bancarie toscane, banche e Amministrazioni locali e si avvale della collaborazione di 44 Centri di Ascolto, distribuiti nelle principali località della Regione Toscana in cui operano circa 200 volontari, in gran parte ex dipendenti di banca con adeguate esperienza e professionalità. È retta da un Consiglio di Amministrazione composto da rappresentanti delle Misericordie della Toscana, della Regione Toscana e dell'ANCI Toscana. Il Consiglio Generale delle Misericordie, composto da un rappresentante di ogni singola Misericordia sede di Centri di Ascolto, è l'organo di indirizzo della Fondazione.

Le banche convenzionate hanno erogato:
- nel 2020 n° 53 finanziamenti per € 4.139.400
- dall'inizio dell'attività n° 2348 finanziamenti per € 114.249.367.

Al 31/12/2020 erano in corso:

- n° 397 finanziamenti per € 26.723.419
- n° 51 pratiche all'esame delle banche per € 4.490.000

LA FONDAZIONE COSA FA

SUPPORTA

Assume iniziative a favore di soggetti in difficoltà finanziarie e/o che non riescono a ottenere il credito bancario ordinario.

FORNISCE

Fornisce assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui e nel concordare con i creditori la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie.

UTILIZZA

Avvalendosi di fondi statali e regionali rilascia, nel rispetto dei criteri di meritevolezza dell'art.15 della Legge 7/3/1996 n° 108, garanzia a banche per agevolare le concessioni di finanziamenti a:

- famiglie e microimprese per l'estinzione di passività pregresse;

- a famiglie per fronteggiare spese necessarie o impreviste (mediche, condominiali, tasse, contributi, ecc.) sottoforma di:

A) prestiti rateali fino all'importo massimo di € 25.800 con rimborsi fino a sessanta mesi;

B) mutui fino all'importo massimo di € 200.000 con rimborso fino a 20 anni, garantiti da ipoteca anche non di primo grado su beni immobili di valore capiente.

COLLABORA

Collabora con la Regione Toscana nell'attuazione del Piano Regionale per il contrasto al gioco d'azzardo.

RILASCIA

Rilascia garanzia a banche utilizzando fondi propri e di terzi per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ordinario, ma presentano potenzialità economiche future che possono giustificare l'assunzione di impegni responsabilizzanti (Microcredito di Solidarietà).

PROMUOVE

Promuove la cultura della legalità, anche attraverso un'azione preventiva di carattere educativo sull'uso responsabile del denaro, in particolare verso gli studenti delle scuole medie e superiori.

OPERA solo nella Regione Toscana.

LA FONDAZIONE COSA NON FA

NON DÀ sussidi;

NON FA interventi in presenza di una carenza o lacunosa esposizione della situazione debitoria in quanto l'intervento deve essere risolutivo.

NON EROGA direttamente prestiti ma fornisce alle banche convenzionate le garanzie necessarie per poter accedere, a condizioni di favore, al credito ordinario – altrimenti negato – da utilizzare per il pagamento di passività pregresse e per spese necessarie da effettuare in relazione all'intervento richiesto.

NON CHIEDE commissioni o rimborso spese. I suoi interventi sono a titolo completamente gratuito, compreso il rilascio di garanzie alle banche.

NON È un organismo burocratico ma una realtà che vive del lavoro di volontari con specifiche competenze professionali.

I Centri di Ascolto: come funzionano

Il primo ascolto delle persone o delle microimprese che ne hanno fatto richiesta si svolge in modo decentrato, per consentire un approfondimento maggiormente legato alle singole realtà territoriali.

L'ascolto è finalizzato alla comprensione:

- dell'effettiva situazione debitoria delle persone, del nucleo familiare o dell'azienda;
- della reale capacità di reddito;
- dell'eventuale rete familiare o amicale di sostegno.

I volontari hanno esperienza e professionalità per consigliare ed orientare ed in relazione alle problematiche presentate ricercano ed indicano le soluzioni, forniscono assistenza, operando con la massima riservatezza. Molti casi vengono risolti con informazioni o consulenza. Qualora invece occorra un intervento di ristrutturazione di passività, con rilascio di garanzia da parte della Fondazione per facilitare la concessione di un finanziamento da parte di un Istituto di Credito, per la successiva fase istruttoria è assolutamente necessaria la completa ed aggiornata documentazione relativa alla posizione reddituale e debitoria dei richiedenti.

La meritevolezza dei richiedenti è valutata in base ai seguenti criteri:

A) per gli interventi di Prevenzione Usura sono stabiliti dal D.P.R. 11/6/1997 n° 315:

- effettivo stato di bisogno del richiedente; o
- serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
- capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale; o fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.

B) per gli interventi di Microcredito di Solidarietà:

- effettivo stato di bisogno del richiedente;
- serietà della ragione dell'indebitamento o della spesa da sostenere;
- capacità di rimborso in base al reddito, anche in prospettiva.

Se l'iter istruttorio si conclude positivamente, la pratica viene trasmessa ad una banca convenzionata la quale esegue una propria istruttoria e tenendo conto della nostra garanzia procede a suo insindacabile giudizio alle determinazioni finali.

I centri di indirizzo

Sono le sedi delle Misericordie toscane e di altre organizzazioni (Associazioni, Patronati etc.) convenzionate con la Fondazione che danno al cittadino informazioni sulla nostra attività e lo indirizzano al Centro di Ascolto più vicino, se del caso anticipando telefonicamente la visita e/o fissando un appuntamento, senza richiedere dettagli sulla situazione finanziaria o fare valutazioni di merito.

Le relazioni sociali



Pubblica Amministrazione Stato

Con la legge n. 108/96 art. 15 lo Stato adottò un provvedimento che ci allineò alle legislazioni più evolute di altri paesi europei e istituì il “Fondo per la prevenzione del fenomeno dell’usura presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze che è il nostro stakeholder di riferimento.

Regione Toscana

La Regione Toscana e la Fondazione collaborano per la prevenzione dell’usura e sono impegnate ad operare ai sensi dell’art. 15 della Legge 7/3/1996 n° 108 in virtù del Protocollo di Intesa del 18 Marzo 1998 che ci pone come partner dell’Ente Pubblico per fronteggiare il suddetto fenomeno. Il 29 Dicembre 2009 la Regione Toscana ha emanato la Legge n° 86 “Strumenti di prevenzione dell’usura ed educazione all’uso consapevole del denaro” che riconosce il ruolo della Fondazione sul territorio e l’impegno a sostenerne l’attività.

La Fondazione, in virtù di specifici Protocolli di Intesa, collabora con la stessa Regione per gli interventi di sostegno per l’inclusione sociale promossi dalla Regione Toscana ai sensi dell’art. 60 della L.R. 77/2012 e dell’art. 7 della L.R. 45/2013. L’Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Toscana è, per i cittadini, il primo punto di informazione sulla nostra attività (numero verde 800860070).

Famiglie e imprese

È nostro costante impegno il contrasto all’usura e al sovraindebitamento delle famiglie e microimprese. Richieste di rilascio di garanzia istruite dai Centri di ascolto:

n. 4.185 per € 220.314.642

Richieste di finanziamenti ritenute meritevoli ed inoltrate alle Banche con la nostra garanzia:
n. 3.410 per € 179.839.397

Erogate dalle Banche:
n. 2.348 pratiche per € 114.249.367
di cui mutui ipotecari:
n. 1.076 per € 95.836.494
per la maggior parte finalizzati al salvataggio dell’abitazione principale.

Banche

Sono in corso convenzioni con i seguenti Istituti di Credito (in ordine di data di inizio dei rapporti):

Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

- Federazione delle Banche di Credito Cooperativo (in rappresentanza delle Banche associate)
- Intesa Sanpaolo Spa
- Ubi Banca Spa
- Banca Cambiano 1884 Spa
- Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo
- Banca Popolare di Lajatico
- Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci
- Cassa di Risparmio di Volterra Spa

Scuole

La Fondazione collabora con le scuole della Toscana che ospitano i nostri volontari nelle ultime classi delle medie superiori per incontri aventi per oggetto la cultura della legalità e dell'uso consapevole del denaro. Il fine primario è quello di far riflettere i giovani sul fenomeno dell'usura nelle sue varie componenti (economiche, sociali e criminali) e sui comportamenti (censiti in base alla nostra esperienza in campo) che possono generare nel tempo situazioni di difficoltà finanziaria e stati psicologici tali da far considerare il ricorso all'usura l'unica soluzione percorribile.

Questi i principali temi trattati negli incontri con le singole classi:

- **Che cosa è il reato di usura. La prevenzione e la repressione (legge 108/96)**
- **La figura dell'usuraio e la sua evoluzione**
- **Il rischio usura. Principali cause dell'indebitamento eccessivo**
- **L'uso non corretto del denaro**
- **Consumismo e credito al consumo. Consumi consapevoli ed indotti**
- **Gli effetti della crisi economica sulle famiglie e sulle micro-imprese**
- **Un nuovo rischio: il gioco d'azzardo (legale ed illegale). La ludo dipendenza**
- **La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura. Ruolo, diffusione sul territorio, modalità di intervento, volumi delle attività svolte**

Consulta Nazionale

Antiusura

La Consulta Nazionale Antiusura "Giovanni Paolo II" O.N.L.U.S. con sede a Bari è una associazione volontaria di Fondazioni e Associazioni antiusura. Aderiscono alla Consulta n. 31 Fondazioni.

Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento

Ordini Professionali

Al fine di favorire la conoscenza degli strumenti attivabili per superare situazioni di gravi difficoltà finanziarie ai sensi della Legge 108/96 (legge sull'usura) e Legge 3/2012 (composizione delle crisi da sovraindebitamento), la Fondazione ha firmato con O.C.C., ordini professionali e C.C.I.A.A di diverse province toscane specifici protocolli d'intesa che prevedono anche comuni interventi di supporto agli utenti.

Associazioni No-profit

La Fondazione collabora con associazioni no-profit della toscana aderendo e partecipando alle iniziative aventi per oggetto tematiche economico-sociali

Ambiente

Il progresso industriale ha accresciuto enormemente il problema dell'inquinamento atmosferico e dell'esaurimento delle risorse ed oggi più di prima viene dedicata particolare attenzione alle tematiche ambientali sia da parte di soggetti pubblici che privati. Gli impatti sull'ambiente delle attività della Fondazione sono correlati e prodotti dalla gestione ordinaria ed in piccola parte dai viaggi di lavoro effettuati dai Volontari. Pertanto essi consistono soltanto nel consumo di risorse naturali esauribili quali l'energia e il consumo di carta. Il nostro obiettivo è quello di conseguire risparmi economici attraverso la riduzione dei costi di esercizio dei sistemi di illuminazione e la diminuzione del consumo dei fogli di carta con il passaggio graduale all'uso del solo " foglio elettronico".

Fondazioni antiusura



I Centri di ascolto

PROVINCIA DI AREZZO

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA

Via Garibaldi,143 - 52100 AREZZO
Telefono 0575 24242 Fax 0575 21484
E-mail rlosco@misericordiaarezzo.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E MORTE

Via Arch. Mindria, 1 - 52011 BIBBIENA
Telefono 0575 536457 Fax 0575 536457
E-mail cpu@misericordiabibbiena.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI S. MARIA DELLA MISERICORDIA

Piazzetta G. Amendola, 2 - 52044 CORTONA
Telefono 0575 603274 Fax 0575 1657615
E-mail misericiordiacortona@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via della Misericordia, 1 - 52048 MONTE SAN SAVINO
Telefono 0575 844334 Fax 0575 815675
E-mail prevenzioneusuramss@misericordiamontecivi.org
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

VEN.LE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Garigliano,6 - 52025 MONTEVARCHI
Telefono 055 980159 Fax 055 983179
E-mail segreteria@misericordiamontevarchi.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Alberti,9 52027 - S. GIOVANNI VALDARNO
Telefono 055 942625 Fax 055 9310075
E-mail info@misericordiasangiovannivno.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Aggiunti, 73 - 52037 SANSEPOLCRO
Telefono 0575 742749 Fax 0575 742749
E-mail misericiordiasansepol@libero.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

PROVINCIA DI FIRENZE

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Giotto, 34 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Telefono 055 8494118 Fax 055 8495777
E-mail home@misericordia.net
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Cavour,43/b - 50053 EMPOLI
Telefono 0571 725062 Fax 0571 79627
E-mail antiusura@misericordia.empoli.fi.it
Martedì e Giovedì ore 15 - 16

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Fabbrini, 3 50063 FIGLINE VALDARNO
Telefono 055 958017 Fax 055 951733
E-mail centroascolto.misefigline@gmail.com
Lunedì ore 17 - 19 Giovedì ore 10 - 12

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Piazza del Duomo, 20 - 50122 FIRENZE
Telefono 055 2393972 Fax 055 2393984
E-mail antiusura@misericordia.firenze.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10 - 12:30

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Volterrana, 3 - 50124 FIRENZE-GALLUZZO
Telefono 055 2048000-347 4829770
Fax 055 2048162
E-mail ascolto.misericiordiagall@gmail.com
Giovedì ore 18-19 o appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via delle Panche,41 - 50141 FIRENZE-RIFREDI
Telefono 055 4269216 Fax 055 4269249
E-mail centro.antiusura@misericordiarifredi.org
Martedì e Giovedì ore 18 - 19

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Vicolo della Misericordia,7 - 50055 LASTRA A SIGNA
Telefono 345 4183420 Fax 055 0332937
E-mail prevenzioneusura@misericordialastra.it
Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:30 alle 12:30.

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via V. Veneto, 2/a - 50065 PONTASSIEVE
Telefono 055 8368783 Fax 055 8367138
E-mail info@misericordiapontassieve.org
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via A. Morrocchesi, 72 - 50026 S. CASCIANO VAL DI PESA
Telefono 055 828637
E-mail centroascolto.mise.sancasciano@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via B. Naldini, 24 - 50028 TAVARNELLE VAL DI PESA
Telefono 055 8076426 Fax 055 8050280
E-mail misetav.centroascolto@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

PROVINCIA DI GROSSETO

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via T. Corsini, 13 - 58100 GROSSETO
Telefono 388 641712 Fax 0564 22182-410487
E-mail centroascolto@libero.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10 - 12

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Sede di Via Ximenes, 67 - 58024 MASSA MARITTIMA
Telefono 0566 902251 Fax 0566 905740
E-mail prevenzione.usura.massam@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Sezione di Via Roma, 43 (presso Comune di Follonica) 58022 FOLLONICA
Telefono 0566 59021 - 800928898 Fax 0566 59417
E-mail prevenzione.usura.massam@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E SS. SACRAMENTO
Lungomare dei Navigatori, 6 - 58019 PORTO S. STEFANO
Telefono 0564 810305 Fax 0564 813640
E-mail misericordiaps@libero.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

PROVINCIA DI LIVORNO

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA
Via Umberto 1°, 41 - 57022 CASTAGNETO CARDUCCI (LI)
Telefono 0565 763752 Fax 0565 763752
E-mail centroascolto@misericordiacastagneto.livorno.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica, da effettuare alla Segreteria dalle ore 15 alle 18 Lunedì, Mercoledì, Venerdì

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA Viale Boccaccio, 39 - 57127 LIVORNO
Telefono 0586 897324 - 333 9787218
Fax 0586 888829
E-mail prev.usuralivorno@libero.it
Martedì ore 9 - 12:30 Mercoledì ore 9 - 12:30

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via G. Carducci, 68 - 57037 PORTOFERRAIO
Telefono 0565 918785 Fax 0565 963067
E-mail prevenzioneusura@misericordiaportoferraio.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E DEL SS. SACRAMENTO
Sede di Via San Francesco, 8 - 57027 SAN VINCENZO (LI)
Telefono 0565 705553 Fax 0565 705553
E-Mail prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Sezione di Misericordia - Via Portelli, 1 - 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)
Telefono 371 4532974
E-Mail prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Sezione di Misericordia - Via Indipendenza, 8/10 - 57021 VENTURINA TERME (LI)
Telefono 371 4532974
E-Mail prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com
Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

PROVINCIA DI LUCCA

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via della Speranza- 55051 BARGA
Telefono 0583 722209 Fax 0583 722209
E-mail arcimiser.barga@tin.it
Mercoledì ore 10 - 12 Venerdì ore 16 - 18

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via C. Battisti, 2 - 55100 LUCCA
Telefono 0583 494902 Fax 0583 467249
E-mail centroascolto-miselucca@virgilio.it
Da Lunedì a Venerdì ore 9 - 13

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA
Via Cavallotti, 97 - 55049 VIAREGGIO
Telefono 0584 946764-946753 Fax 0584 946753
E-mail prevenzioneusura@misericordiaviareggio.it
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

PROVINCIA DI MASSA

FRATERNITA DI MISERICORDIA
"San Francesco"
Viale Roma, 33 - 54100 MASSA
Telefono 0585 43742 Fax 0585 812557
E-mail prevenzioneusura@misericordiamassa.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA
Via Pietro Cocchi, 9 - 54027 PONTREMOLI
Telefono 0187 833590 Fax 0187 833590
E-mail antiusura@misericordiapontremoli.it
Martedì ore 9:30 - 12 Venerdì ore 17:00 - 19:00

PROVINCIA DI PISA

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via Palestro, 23 - 56021 CASCINA
Telefono 050 701901 Fax 050 715969
E-mail centroascolto@misericordiacascina.org
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 18:30

MISERICORDIA
Piazza della Misericordia, 1 - 56035 LARI
Telefono 0587 685088 Fax 0587 684384
E-mail prevenzioneusura@misericordialari.org
Appuntamento entro tre giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via C. Cammeo, 24 - 56023 NAVACCHIO
Telefono 050 7518230 - 329 2787653
Fax 050 7518286
E-mail prevenzioneusura@misericordianavacchio.it
Mercoledì ore 10 - 12

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA E CROCIONE
Via Gentile da Fabriano, 1/A - 56122 PISA
Telefono 050 9912900 Fax 050 532247
E-mail prevenzioneusura@misericordiapisa.org
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA
Via Valtriani, 30 - 56025 PONTEDERA
Telefono 0587 52021 Fax 0587 214726
E-mail usura@misericordiapontedera.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10 - 12 17 - 19 previo appuntamento

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Via Augusto Conti, 40 - 56028 SAN MINIATO
Telefono 0571 418200 Fax 0571 401070
E-mail camisericordiasanminiato@alice.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA
Piazza San Giovanni, 2 - 56048 VOLTERRA
Telefono 0588 86063 Fax 0588 87511
E-mail antiusuravolterra@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

PROVINCIA DI PISTOIA

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA
Sede di
Via Can Bianco, 35 - 51100 PISTOIA
Telefono 0573 505201 Fax 0573 20321
E-mail sociale@misericordia.pistoia.it
Martedì, Giovedì e Sabato ore 9 - 12:30

Sezione di
Misericordia - Via Donatori del Sangue, 16 - 51018
PIEVE A NIEVOLE
Telefono 0572 80430 Fax 0572 951982
E-mail puntoascoltopieve@virgilio.it
Martedì e Giovedì ore 9 - 12

MISERICORDIA CONFRATERNITA
Via Provinciale Lucchese, 281 - 51010 S. LUCIA DI UZZANO
Telefono 0572 451078 - 3333253013
Fax 0572 444808
E-mail antiusura@misericordiauzzano.it

PROVINCIA DI PRATO

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA
Via Galcianese, 17/2 - 59100 PRATO
Telefono 0574 609742 - 609792 Fax 0574 609729
E-mail centroascolto@misericordia.prato.it
Lunedì e Mercoledì ore 16:30 - 18:30

PROVINCIA DI SIENA

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Arturo e Alceo Baldi, 15
53045 MONTEPULCIANO
Telefono 0578 757449 Fax 0578 715204
E-mail centroascolto.montepulciano@gmail.com
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via del Commercio,32 - 53036 POGGIBONSI
Telefono 0577 937441 Fax 0577 938563
E-mail prevenzionusurapoggibonsi@gmail.com
Da Lunedì a Venerdì ore 10:30 – 12:30

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via del Porrione, 49 - 53100 SIENA
Telefono 0577 210286 Fax 0577 237399
E-mail prevenzioneusura@libero.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10:30 – 12:30



Leggi

LEGGE 7 marzo 1996, n. 108

(estratto)

Disposizioni in materia di usura.

Articolo 1

1. L'articolo 644 del codice penale è sostituito dal seguente: "ART. 644 - (Usura) - Chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 643, si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per altri, in corrispettivo di una prestazione di denaro o di altra utilità, interessi o altri vantaggi usurari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire sei milioni a lire trenta milioni. Alla stessa pena soggiace chi, fuori del caso di concorso nel delitto previsto dal primo comma, procura a taluno una somma di denaro od altra utilità facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario. La legge stabilisce il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari.

Articolo 14

1. È istituito presso l'ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento iniziative antirackett il "Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura".

2. Il Fondo provvede alla erogazione di mutui senza interesse di durata non superiore al quinquennio ora decennio) a favore di soggetti che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e risultino i parti offese nel relativo procedimento penale.

Articolo 15

1. È istituito presso il Ministero del tesoro il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" di entità pari a lire 300 miliardi, da costituire con quote di 100 miliardi di lire per ciascuno degli anni finanziari 1996, 1997 e 1998. Il Fondo dovrà essere utilizzato quanto al 70 per cento per l'erogazione di contributi a favore di appositi fondi speciali costituiti dai consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi denominati "Confidi", istituiti dalle associazioni di categoria imprenditoriali e dagli ordini professionali, e quanto al 30 per cento a favore delle fondazioni ed associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui al comma 4.

2. I contributi di cui al comma 1 possono essere concessi ai Confidi alle seguenti condizioni: 1. che essi costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli istituti di credito che concedono finanziamento a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità del Confidi al rilascio della garanzia;

3. Il Ministro del tesoro, sentito il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, determina con decreto i requisiti patrimoniali dei fondi speciali antiusura di cui al comma 2 e i requisiti di onorabilità e di professionalità degli esponenti dei fondi medesimi.

4. Le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura sono iscritte in apposito elenco tenuto dal Ministro del tesoro. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto.

5. Il Ministro del tesoro, sentiti il Ministro dell'interno ed il Ministro per gli affari sociali, determina con decreto i requisiti patrimoniali delle fondazioni e delle associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura ed i requisiti di onorabilità e di professionalità degli esponenti delle medesime fondazioni e associazioni.

6. Le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura prestano garanzie alle banche ed agli intermediari finanziari al fine di favorire l'erogazione di finanziamento a soggetti che, pur essendo meritevoli in base ai criteri fissati nei relativi statuti, incontrano difficoltà di accesso al credito.

7. Fatte salve le riserve di attività previste dalla legge, le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura esercitano le altre attività previste dallo statuto.

DECRETO 11/6/1997 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GIUGNO 1997 N. 315 (estratto)

Articolo 2

Soggetti beneficiari del contributo

1. Possono beneficiare dei contributi del <>:

a) i confidi iscritti nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'articolo 155, comma 4, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

b) le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero del tesoro, di cui all'articolo 3.

Articolo 11

Commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi

1. La commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi è costituita da sei componenti con qualifica dirigenziale: due in rappresentanza del Ministero del Tesoro, di cui uno con funzioni di presidente, due del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e due del Dipartimento per gli affari sociali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il giorno 13 Ottobre 1997 alle ore 15,00 si è riunita la Commissione per la prevenzione del fenomeno dell'usura prevista dall'art. 15 c.8 della legge 7/3/1996 n° 108.

All'unanimità si è deciso quanto segue:

A) per l'iscrizione nell'elenco delle Fondazioni e Associazioni, tenuto dal Ministero del Tesoro, è necessario:

1. integrare gli Statuti con i seguenti criteri di meritevolezza:

- effettivo stato di bisogno del richiedente;
- serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
- capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
- fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.

LEGGE REGIONALE N° 86 DEL 29 DICEMBRE 2009 (estratto)

Strumenti di prevenzione dell'usura ed educazione all'uso consapevole del denaro.

Preambolo

1 - La Regione si impegna, adottando la presente legge, a sostenere ogni iniziativa volta a contrastare il fenomeno dell'usura, considerandolo come una delle offese più gravi alla dignità della persona, e ad assicurare, mediante l'educazione all'uso consapevole del denaro, condizioni di sviluppo economico della Toscana in un contesto di giustizia sociale e di contrasto alla illegalità, anche in situazioni di crisi;

2 - Per avviare politiche dirette al contrasto del fenomeno dell'usura, anche a livello di interventi di carattere sociale, occorre porre le condizioni volte a prevenire il progressivo indebitamento delle famiglie e ad ostacolare l'attenzione della criminalità organizzata per le imprese.

Articolo 3 comma 1 - Per favorire attività di assistenza e sostegno ai soggetti a rischio di usura, la Regione promuove una rete integrata di sportelli diffusi sul territorio regionale.

Articolo 3 comma 2, lettera a - Ai fini di cui al comma 1, la Regione provvede mediante il sostegno, mediante appositi contributi, agli sportelli delle associazioni e delle fondazioni di cui all'art. 15, comma 4, della legge 108/1996, iscritte nell'apposito elenco presso il Ministero dell'economia e delle finanze per la prevenzione del fenomeno dell'usura, aventi sede in Toscana e operanti sul territorio regionale

Articolo 6 punto 6 - La Regione riconosce il ruolo della "Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura" sul territorio regionale e ne sostiene l'attività attraverso apposite convenzioni.

Sezione III

Fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari

Articolo 8

Costituzione del fondo la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari concessi alle famiglie

1. Per l'anno 2013 è autorizzata la spesa di euro

1.500.000,00 finalizzata alla costituzione, unitamente alla Fondazione toscana per la lotta all'usura, con sede in Siena, di un fondo vincolato per il rilascio di garanzie integrative a quelle rilasciate dalla stessa fondazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura).

2. Le garanzie integrative di cui al comma 1, sono volte ad agevolare la concessione di mutui immobiliari destinati all'estinzione di passività pregresse in favore di famiglie residenti in Toscana che versano in gravi difficoltà finanziarie.

3. Le garanzie sono rilasciate dalla fondazione nella misura del 25 per cento dell'importo di ogni singolo finanziamento concesso, sino ad un massimo di euro 50.000,00.

Note

Con la Legge di Stabilità 2020 il termine per la presentazione delle domande di rilascio di garanzia integrativa è stato prorogato al 31/12/2025.

Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura O.N.L.U.S.

Via del Porrione 49 - 53100 Siena

Tel. 0577 210286 - 222516

Fax 0577 237399

www.prevenzioneusuratoscana.it

prevusura@gmail.com

Ente gestore dei contributi del Fondo per la Prevenzione del fenomeno dell'usura del Dipartimento del Tesoro istituito con legge 7 marzo 1996 n.108 e dei contributi destinati a tal fine dalla Regione Toscana



Regione Toscana